



Nunzio Galantino
Vescovo

Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

XXVII Domenica del Tempo Ordinario – Anno A

I lettura: Is 5,1-7 Salmo: 79 II lettura: Fil 4,6-9 Vangelo: Mt 21,33-43

5 ottobre 2014

Nella prima lettura, il profeta Isaia presenta in maniera allegorica (attraverso immagini) la storia di Israele. La stessa cosa fa Gesù nel Vangelo.

La storia che viene presentata è una storia che ci appartiene: si parla dell'alleanza che Dio ha voluto stabilire con l'umanità ed alla quale ha chiamato anche noi a partecipare. Questa storia di alleanza però, come ogni storia di amore, conosce i suoi momenti positivi ma è segnata anche da tradimenti e da rifiuti. Di questi ultimi parlano sia Isaia sia Gesù!

Come risponde Dio Padre ai rifiuti netti opposti al suo amore e alla sua proposta di Alleanza?

Le due letture pongono sulle labbra del padrone della vigna due domande che tendono a coinvolgere il lettore: «cosa dovevo fare per la vigna e non l'ho fatto?», «che cosa farà il padrone della vigna a quei vignaioli omicidi?».

Non si tratta di domande poste lì tanto per rendere più viva la narrazione né servono a farci prendere coscienza dei nostri tradimenti, aggiungendo angoscia ad angoscia. Due domande che assomigliano tanto a due strofe di un canto = il canto dell'amore deluso!

Ma la delusione in/di Dio non è l'ultima parola! E' qui la grande novità del Cristianesimo: un Dio deluso, ma che non viene meno alla sua Parola; un Dio che, pur deluso dalle nostre risposte/peccati, non si ferma e quel che più conta, non si vendica!

Attraverso "Pietre di scarto" (e Cristo è la prima), attraverso situazioni di debolezza e di peccato continua a mettere in circolazione il «vino Nuovo» della sua vigna.

C'è un solo impedimento di fronte alla volontà tenace e tenera di Dio: la nostra arroganza e la nostra presunzione, che diventa talvolta anche violenza!

Di fronte a questi atteggiamenti la Parola di Dio conserva tutta la sua forza di accusa e di denuncia. Dove non si portano frutti la Parola di Dio conserva tutta la sua forza di accusa e di denuncia: «Vi sarà tolto il Regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare».

L'urgenza di rispondere responsabilmente alla chiamata e quella di accompagnare con frutti la risposta alla chiamata del Signore ci aiutano a capire cosa vi è di nuovo e di originale nel Cristianesimo.



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

Il Cristianesimo non è la somma di alcuni precetti, di alcune norme di buon costume e di inviti più meno pressanti alla giustizia. Può anche essere questo. Ma il Cristianesimo è prima di tutto altro!

Il Cristianesimo è una proposta di amore che Dio, attraverso Gesù, ha fatto e continua a fare all'umanità. E' un invito a entrare in questa storia di amore e a dire di "Sì", agendo di conseguenza.

✠ d. Nunzio